



Pasquale Spinelli

La pubblicazione in Wikidata dei dati bibliografici di *Ricerche di S/Confine*



Abstract

Il contributo illustra il progetto di pubblicazione su Wikidata dei dati bibliografici relativi allo spoglio dei contributi apparsi sulla rivista *Ricerche di S/Confine* edita dall'Università di Parma dal 2010, anno della sua creazione, al 2020. Vengono discussi le ragioni e gli obiettivi del progetto nel contesto applicativo dei Linked Open Data in ambito bibliografico e in particolare per l'editoria di ambito accademico. Da ultimo, vengono descritte le fasi operative della sua realizzazione che ha avuto luogo tra il 2021 e il 2022. In appendice, sono forniti i tracciati utilizzati per la descrizione delle tre entità bibliografiche modellate nel Wikibase Data Model; vengono inoltre forniti i link per la visualizzazione dei dati ad oggi consultabili in Wikidata.

The article reports the project of publishing on Wikidata of the bibliographic data about the contributions appeared on the journal *Ricerche di S/Confine* published by the University of Parma from its creation in 2010 till 2020. Reasons and goals of the project are presented in the practical context of Linked Open Data for the bibliographic domain and particularly regarding academic publishing. At last, each operational step of its realization is described as it was executed through the years 2021 and 2022. The reader may find in appendix all the templates adopted for the three bibliographic entities modelled on the Wikibase Data Model. Direct links to the visualization of all available data on Wikidata are provided as well.



Dai suoi esordi nel 2010, la rivista *Ricerche di S/Confine* ha visto ormai la pubblicazione di oltre duecento contributi in sedici volumi di taglio monografico. Tale produzione è stata possibile grazie al coinvolgimento di decine di studiosi italiani e stranieri, raccolti attorno agli interessi di ricerca dell'*Unità di arte, musica e spettacolo* presso il *Dipartimento di discipline umanistiche, sociali e delle imprese culturali (DUSIC)* dell'Università di Parma.

In linea con il suo orientamento aperto a influenze e a competenze multidisciplinari, la rivista ha fatto propri i principi della libera diffusione dei risultati della ricerca, riconosciuti internazionalmente anche dalla Dichiarazione di Berlino sulla scienza aperta (Berlin Declaration 2003). Nella sua qualità di pubblicazione periodica

ad accesso aperto, *Ricerche di S/Confine* ha finora reso liberamente disponibili i contributi pubblicati e li ha indicizzati, prima sul proprio sito web e sul repository istituzionale dell'Ateneo parmense, successivamente in alcune fra le basi dati bibliografiche e i repertori specialistici, sia proprietari sia aperti, più rilevanti nel settore dell'editoria scientifica¹.

In continuità con questa politica editoriale e culturale, la rivista ha inteso procedere alla pubblicazione dei propri dati bibliografici anche sulla piattaforma aperta Wikidata. Con il presente contributo si intende dare ragione di tale scelta, collocandola nell'adeguato contesto e illustrando le modalità, i risultati e le prospettive del lavoro svolto.

Cos'è Wikidata

Wikidata è una base di conoscenza aperta, secondaria, collaborativa e multilingua, nata nel 2012 allo scopo di consentire la gestione coordinata delle centinaia di progetti mantenuti dalla Wikimedia Foundation. In particolare, la funzione primaria che essa è chiamata ad assolvere è quella di garantire il collegamento delle voci presenti nelle differenti versioni linguistiche di Wikipedia. Questa sua funzione, più che mai attuale a dieci anni dalla sua nascita, rende di fatto Wikidata l'archivio di autorità centrale dell'infosfera wikimediana e, di conseguenza, uno strumento di fondamentale importanza per il controllo, la coerenza, l'uniformità e un'interconnessione efficace dei contenuti².

Al pari di altri progetti Wikimedia, anche Wikidata adotta un approccio enciclopedico, basato sulla partecipazione libera degli utenti. Questi rappresentano una comunità internazionale che quotidianamente, e in via del tutto spontanea e gratuita, contribuisce alla costruzione e allo sviluppo del progetto sia alimentando la

¹ Il repository istituzionale che ospita gli spogli della rivista, fra le varie collezioni digitali prodotte dalle comunità di ricerca dell'Università di Parma, è Dspace@UniPr, consultabile all'indirizzo <<https://www.repository.unipr.it/>>, a sua volta indicizzato in svariati strumenti bibliografici online quali Google Scholar, Bielefeld Academic Search Engine, Cybertheses, OAlster, Open Directory of Open Access Repositories, PLEIADI, Scientific Commons, WorldCat. Inoltre, gli spogli di *Ricerche di S/Confine* sono reperibili, oltre che in Dspace@UniPr, anche in accesso aperto sulla Directory of Open Access Journals (DOAJ). La rivista è indicizzata infine anche da uno dei principali database proprietari, l'Emerging Source Citation Index, uno dei database bibliografici della multinazionale Clarivate che compongono Web of Science, il principale servizio di indicizzazione di citazioni scientifiche.

² Per una introduzione a Wikidata, alla sua genesi e al suo sviluppo cfr. Martinelli 2016. Ulteriori informazioni di carattere ufficiale sono ovviamente recuperabili dalla pagina web principale del progetto, all'indirizzo <https://www.wikidata.org/wiki/Wikidata:Main_Page/Content/it>. Ulteriori approfondimenti sul funzionamento della piattaforma e sulla struttura relazionale dei dati registrati, si veda all'indirizzo <<https://www.wikidata.org/wiki/Wikidata:Introduction/it>>.

base di conoscenza con il collegamento a dati di terze parti sia ampliandone l'ontologia formale (Wikibase/DataModel - MediaWiki s.d.). La crescita continua ed esponenziale delle informazioni aggregate dai progetti Wikimedia ha fatto sì che ad oggi Wikidata registri quasi 102 miliardi di voci – più propriamente dette “elementi” – che descrivono entità di ogni tipo, senza restrizioni in base alla natura, alla provenienza o al grado di astrattezza, con l'obiettivo di mettere gratuitamente a disposizione del pubblico una forma di conoscenza improntata a principi di neutralità, trasparenza, accessibilità e linguisticamente agnostica.

Rispetto agli altri progetti Wikimedia, la caratteristica che realmente fa di Wikidata una base di conoscenza ‘secondaria’ – la sua cifra distintiva – è il fatto che essa consente la registrazione tanto dei singoli dati quanto delle fonti di provenienza sul web *per ciascuno* di essi. Questa caratteristica ha fatto sì che, oltre alla sua funzione istituzionale e originaria – tuttora attuale – di impalcatura portante dei progetti Wiki, cui si è fatto cenno, Wikidata abbia assunto una posizione di rilevanza, ormai riconosciuta a livello internazionale, come un ‘hub di dati’, ovvero un punto di identificazione, raggruppamento e rinvio dei dati al centro del web semantico. Una posizione oramai difficilmente ignorabile, considerata la quantità di informazione disponibile, grazie alla possibilità di puntare stabilmente verso qualsiasi fonte oggi disponibile sul web. Inoltre – e in maniera altrettanto decisiva, tutta l'informazione registrata al suo interno può essere letta e interpretata sia dall'uomo sia dalla macchina, grazie alla strutturazione dei dati secondo lo standard *Resource Description Framework*, alla base del così detto web semantico e di quei *Linked (Open) Data* la cui estrema granularità, espressività e semplicità sono alla base dell'alto grado di automazione dei processi di gestione, modifica e recupero dei dati implementabile proprio grazie a questa tecnologia (RDF - Semantic Web Standards 2004).

Per questi motivi, nel corso del decennio passato Wikidata ha attratto un interesse via via crescente e infine anche il contributo di diverse comunità settoriali, non ultime quelle degli istituti culturali e quella bibliotecaria in particolare; una collaborazione che si è concretizzata in diversi progetti, anche nel nostro paese, prendendo l'abbrivio da forme più o meno occasionali a forme e soluzioni via via più strutturati³.

³ Fra i diversi contributi a Wikidata provenienti dal mondo dei professionisti dell'informazione a vario titolo si ricordano – solo per il panorama nazionale – gli interventi di Bozzarelli, Mandrile & Marangoni 2017; Bergamin & Bacchi 2018; Boccone & Rivelli 2019; Bianchini 2021; Maio 2021. Il recente contributo di Bianchini e Sardo 2022 fa il punto sulle potenzialità di Wikidata come strumento per il controllo bibliografico. Una lista dettagliata delle riviste spogliate in Wikidata è disponibile alla pagina di discussione e presentazione del Gruppo Wikidata per Musei, Archivi e Biblioteche/Riviste di biblioteconomia - Wikidata» all'indirizzo https://www.wikidata.org/wiki/Wikidata:Gruppo_Wikidata_per_Musei,_Archivi_e_Biblioteche.

Perché lo “spoglio” delle riviste accademiche in Wikidata

In linea di massima, è possibile individuare almeno tre argomenti a favore della pubblicazione di dati bibliografici in Wikidata. Il primo obiettivo dei riversamenti come quello qui descritto è molto semplice: aumentare la visibilità della produzione espressa da una determinata comunità di ricerca, esponendo i dati bibliografici – e, assieme ad essi, il collegamento alla loro fonte di provenienza – direttamente su un punto nodale del web, strutturandoli in un formato che ne massimizza l’apertura e le possibilità di riuso. Wikidata offre la possibilità a qualsiasi ente o privato del settore culturale di avvalersi gratuitamente della sua struttura tecnologica e – tramite quella – di sfruttare il potenziale espressivo del modello RDF.

Di norma e ancora troppo frequentemente, infatti, i dati relativi al patrimonio materiale o immateriale di una istituzione culturale, pur se digitalmente nativi, sono pubblicati su supporti e in sistemi di gestione in tutto e per tutto analoghi a dei “silos” informativi. Quando non vengono indicizzati da servizi proprietari che richiedano un costo di sottoscrizione per l’accesso ai dati e limitano di fatto la riutilizzabilità degli stessi, accade di trovarli negli archivi digitali delle singole Istituzioni le quali, pur avvalendosi di infrastrutture e interfacce tecnologiche anche molto diverse (siti web, repository istituzionali o altri sistemi di gestione), per loro stessa natura tendono a rimanere confinati a un ambito specialistico e, in ultima istanza, a risultare poco visibili nell’oceano del web.

Il primo e ovvio vantaggio dei “linked open data” consiste nel collegamento e nell’apertura dei dati, cioè nel consentire all’utente finale – sia esso il pubblico degli spettacoli, il ricercatore, il professionista o qualsiasi altro stakeholder – di navigare attraverso il web fino a raggiungere direttamente i dati e i contenuti multimediali rilevanti posseduti dall’Istituzione – in questo caso il sito web della rivista.

Pubblicare i propri dati in formato “linked open data” significa tradurre l’informazione relativa alla produzione di *Ricerche di S/Confine* nell’architettura fondamentale del web, ovvero i protocolli URI e HTTP. Questa caratteristica apre a diverse possibilità di comunicare risultati attraverso i dati, immaginando e poi realizzando percorsi di visualizzazione, interrogazione e ricerca che superano le possibilità di una pagina web statica o di un catalogo ad accesso aperto di tipo convenzionale. Il formato “linked open data” consente alla macchina di comprendere la semantica del dato e di gestirla per ricavare estrazioni complesse e potenzialmente più informative tanto per l’utenza di riferimento della rivista, quanto per l’istituzione di cui essa è espressione. Appoggiarsi all’infrastruttura Wikidata consente inoltre di avvalersi di numerosi strumenti gratuiti di visualizzazione che consentono di rendere

più semplice, diretta e accattivante la consultazione da parte del pubblico, mettendo in evidenza le connessioni significative tra eventi, luoghi, date e persone, come ormai dimostrato dall'esperienza di numerosi progetti realizzati nell'ambito così dette *digital humanities*⁴.

Occorre infine accennare alla prospettiva di medio-lungo periodo, che vede nei "linked open data" la possibilità di collegare e confrontare i propri dati con quelli provenienti da istituzioni ed enti terzi, pubblici e privati, integrandoli nel così detto data-cloud del web semantico, un ecosistema informativo ("linked data cloud") in cui l'utente è messo in condizione di seguire il filo dei propri interessi riguardo entità quali un autore, un argomento o un oggetto/evento culturale, a prescindere dal soggetto che li ha prodotti o dal fornitore dell'informazione. Per tornare al caso di specie, si tratta di favorire la scoperta e il riutilizzo dell'informazione di e su *Ricerche di S/Confine* da parte della comunità generalista del web, facendo leva sulla natura collaborativa di Wikidata come progetto aperto al contributo di tutti. La condizione affinché questa possibilità si concretizzi è che i dati culturali posseduti in quanto prodotti o acquisiti nel tempo da un'Istituzione siano connessi a quelli di altre Istituzioni. Il dato in formato aperto è tradotto in collegamenti ipertestuali (URI) che consentono: [1] di identificarlo stabilmente nel web; [2] di rappresentarne tutte le connessioni semantiche significative per l'utente umano; [3] di connettere grazie alle URI (ai punti 1 e 2) il singolo dato a dati di altre comunità di ricerca sparse per il mondo⁵.

Si è visto dunque quali siano i diversi aspetti strategici sui quali un prodotto culturale, quale una rivista accademica, può valutare in maniera funzionale ai propri interessi di contribuire a un progetto Wikimedia, esponendo il proprio patrimonio informativo in Wikidata e collegandolo ad altre fonti aperte. In ambito accademico, il contributo può tradursi con più ampio respiro nella pubblicazione dei dati bibliografici relativi, ad esempio, a un gruppo di pubblicazioni seriali su un determinato soggetto; nel caso di *Ricerche di S/Confine* ci si è limitati alla pubblicazione dei dati strutturati disponibili, ovvero a quelli relativi allo spoglio di questa rivista. A questo riguardo è opportuno ricordare che la conversione dell'informazione scientifica veicolata dalle registrazioni bibliografiche dai formati di scambio tradizionali in "linked open data" è oltretutto una prassi pienamente in linea con i principi FAIR per la corretta gestione dei

⁴ Si tratta di strumenti web interattivi e integrabili in siti web personalizzati come mappe, linee del tempo, alberi genealogici o grafi concettuali. Fra i vari si segnalano due aggregatori costruiti su Wikidata, il primo generalista e il secondo specificamente rivolto alla comunità accademica: [Reasonator](#) e [Scholia](#) Per una vetrina non esaustiva, ma ben esemplificativa delle diverse soluzioni oggi liberamente disponibili per la visualizzazione dei dati da Wikidata, cfr. https://www.wikidata.org/wiki/Wikidata:Tools/Visualize_data.

⁵ Ad esempio, la pubblicazione in "linked open data" dei dati relativi agli interpreti permetterebbe di creare ricerche in grado di incrociare e recuperare dati da diversi servizi allineati a Wikidata.

dati della ricerca⁶. Sul piano economico, il vantaggio dell'utilizzo di Wikidata come piattaforma di pubblicazione e hosting dei dati è ovvio, dal momento che essa è completamente gratuita, ovvero non prevede la sottoscrizione di abbonamenti per usufruire dell'accesso ai dati e ai servizi costruiti a partire da quelli.

A fronte di quanto appena ricordato, gli unici vincoli per la pubblicazione e la modifica dei dati restano essenzialmente due. In primo luogo, l'inserimento dei dati impone l'attivazione di almeno un profilo personale, agganciato a un indirizzo di posta elettronica, in modo da ricondurre la responsabilità di chi inserisce e modifica dati sulla piattaforma a un utente identificabile. La cronologia delle modifiche apportate a tutti gli elementi Wikidata è pubblicamente visibile, in qualsiasi momento, assieme al profilo utente responsabile dell'inserimento, senza necessità di autenticazione; una caratteristica questa di fondamentale importanza in termini di trasparenza, verificabilità e, non ultimo, per la prevenzione nei confronti di fenomeni di vandalismo. Tutti i dati sono ricercabili singolarmente tramite maschera di ricerca da home page, oppure massivamente e in vari formati di visualizzazione e serializzazione – disponibili anche per lo scaricamento – tramite il servizio di end point SPARQL di Wikidata⁷.

Infine, tutti i dati e i contenuti multimediali devono essere pubblicati sotto licenza Creative Commons Universal (CC0 1.0), ovvero devono essere esposti in pubblico dominio per poter essere riutilizzabili da chiunque in qualsiasi luogo e momento – un requisito comune a tutti i progetti Wikimedia⁸.

Processo di caricamento e dati pubblicati

Il popolamento di Wikidata con i record bibliografici di *Ricerche di S/Confine* ha previsto quindi la creazione di un nuovo elemento per ciascuno degli spogli della rivista. Inoltre, dal momento che ciascun elemento descrittivo per gli spogli della rivista avrebbe richiesto il legame con l'elemento del rispettivo autore e del volume/fascicolo in cui è stato pubblicato, è stato necessario provvedere in via preliminare al controllo e alla creazione di tutti gli elementi 'autore' e 'fascicolo' mancanti (Wikiprogetto Libri 2016). Nel complesso, dunque, l'operazione di pubblicazione dei dati bibliografici in Wikidata è avvenuta in tre fasi, una per ciascuna delle tipologie di elementi da creare: per ciascuna di queste tipologie è stato preliminarmente preparato un modello descrittivo ('template') contenente il tracciato delle 'dichiarazioni' da creare in ciascun

⁶ Cfr. FAIR Principles s.d. Per una presentazione dei principi nel contesto in cui sono stati definiti, si veda Wilkinson et al. 2016.

⁷ Interrogabile all'indirizzo <https://query.wikidata.org/>. Dal 2022 è disponibile anche un'interfaccia semplificata di interrogazione SPARQL all'indirizzo <https://query.wikidata.org/querybuilder/>.

⁸ Licenza Creative Commons Pubblico Dominio, cfr. <https://creativecommons.org/publicdomain/zero/1.0/deed.it> (consultato il 12/07/2022).

elemento, nel quale ogni dato bibliografico è stato associato a una precisa ‘proprietà’ dell’ontologia formale di Wikidata⁹.

In un primo momento, si è provveduto alla creazione di elementi descrittivi per i singoli numeri della rivista (fascicoli o dossier monografici), ovvero i contenitori dei futuri elementi descrittivi per gli articoli pubblicati in ciascuno di questi. Il tracciato descrittivo dei dati riportati per ciascuno di questi elementi è mostrato in appendice alla Tabella 2. Tutti gli elementi relativi ai fascicoli sono stati legati all’elemento descrittivo della rivista (Q50808298).

Successivamente si è reso necessario verificare la presenza di elementi Wikidata per gli autori dei contributi da creare, un’operazione che nel gergo tecnico viene definita “riconciliazione”. Lo scopo della riconciliazione è duplice: in primo luogo, quando si pianifica la creazione di nuovi elementi in Wikidata – come in qualsiasi altro catalogo o database bibliografico – occorre evitare la duplicazione di elementi già esistenti, ovvero controllare preventivamente la presenza di elementi che descrivano la stessa entità; d’altro canto – là dove invece siano già presenti più elementi con la stessa etichetta, ma relativi a entità diverse – è pure necessario disambiguare, assegnando a ciascun elemento/articolo il corretto elemento/autore. In questa fase è stato svolto quindi un lavoro di controllo di autorità che, trattando di autori di pubblicazioni in ambito accademico, si è avvalso proficuamente dei servizi consultabili direttamente online quali l’Open Researcher and Contributor ID e il Virtual International Authority File, oltre alle voci di autorità reperibili tramite l’Indice del Servizio Bibliotecario Nazionale. Al termine di questo controllo è stato possibile creare dei nuovi elementi Wikidata per tutti gli autori mancanti e successivamente organizzare i dati bibliografici esportati dal repository Dspace UniPr su un foglio di calcolo strutturato secondo il tracciato succitato, associando a ciascun record di spoglio gli elementi Wikidata dei corrispettivi autori identificati.

Risultati e sviluppo del progetto

La fase finale del lavoro è consistita nel vero e proprio caricamento dei dati e ha portato alla creazione in Wikidata di centottanta elementi relativi a registrazioni bibliografiche di spoglio, successivamente legati a quindici registrazioni bibliografiche relative ai singoli fascicoli della rivista (numeri I-X, dossier 1-5 della rivista). Le registrazioni di autorità create con dati minimi sono state centocinque per un totale di

⁹I traccati utilizzati per la descrizione delle entità ‘articolo’ e ‘fascicolo’ di *Ricerche di S/Confine* sono riportati in appendice al presente contributo.

trecento nuovi elementi Wikidata. Singole correzioni, aggiunte o aggiornamenti sono stati inseriti ove necessario in momenti successivi.

Le operazioni di popolamento in Wikidata descritte nel precedente paragrafo sono avvenute a dicembre 2021 e sono state effettuate in parte manualmente e in buona parte attraverso procedure automatiche di importazione massiva, avvalendosi del software per la normalizzazione, la riconciliazione e l'arricchimento dei dati *Open Refine* (OpenRefine s.d.).

Su tutti gli elementi relativi a notizie bibliografiche sono stati riportati gli identificativi univoci *handle* e gli URL permanenti delle corrispettive notizie sul repository Dspace. Gli elementi "articolo" sono stati legati gerarchicamente ai rispettivi elementi "fascicolo", a loro volta legati all'elemento descrittivo per la rivista. In appendice, alla voce *Estrazioni dati*, sono pubblicati gli indirizzi stabili all'interrogazione dell'end point SPARQL di Wikidata che consentono di visualizzare in diversi formati gli elementi creati.

Come già ricordato, tutti i dati registrati su Wikidata sono liberamente aggiornabili; tanto i dati quanto le modifiche registrate sono consultabili in tempo reale. L'aggiornamento e l'arricchimento dei dati fin qui pubblicati, con particolare riferimento agli elementi per gli articoli pubblicati sui numeri apparsi dal 2022, potrà essere oggetto di futuri interventi, secondo il metodo descritto o tramite altre procedure manuali e semi-automatiche.

Il lavoro fin qui descritto può essere inteso come la fase preliminare e necessaria di un progetto di più ampio respiro sulla valorizzazione dei contenuti della rivista, per il quale sono individuabili almeno due obiettivi operativi:

1. l'arricchimento dei dati bibliografici descrittivi registrati su Wikidata con i dati semantici oggi disponibili solo su Dspace (parole chiave);
2. l'arricchimento delle notizie bibliografiche in Wikidata con i dati relativi alle citazioni ricevute da ciascun articolo, eventualmente recuperabili da servizi esterni quali Open Citations o Semantic Scholar.

Il raggiungimento di questi obiettivi, qui esposti in ordine di complessità, rappresenta un salto di qualità per il progetto dedicato a *Ricerche di S/Confine*, in quanto consentirebbe di sfruttare appieno i servizi open-source di aggregazione, elaborazione e restituzione automatica dei dati costruiti su Wikidata, iniziando a mostrare attraverso di essi la rete semantica (*knowledge graph*) composta dei collegamenti fra tutte le entità rilevanti per la rivista: autori, contenuti, oggetti e temi di ricerca, istituzioni...

Appendici

Tabella 1: Template per la descrizione degli elementi “articolo scientifico”.

Proprietà (etichetta)	Proprietà (URI)	Categoria oggetto di questa proprietà	Riferimento	Esempio (Q109854335)
[Etichetta]	--	Literal: titolo dell'articolo		Dentro, fuori, sulla soglia. Itinerari dello sguardo in Tableau de Paris (1852-1853)
[Descrizione]	--	Literal: descrizione verbale dell'elemento corrente		Articolo pubblicato sulla rivista Ricerche di S/Confine edita dall'Università degli Studi di Parma
[Alias]	--	Literal: forma variante del titolo dell'articolo	--	--
Istanza di	P31	Elemento: articolo scientifico	P248:Q50808298	Q13442814 (articolo scientifico)
Parte di	P361	Elemento: fascicolo / dossier	P248:Q50808298	Q109853282 (Dentro/Fuori)
Titolo	P1476	Literal: titolo dell'articolo	P248:Q50808298	Dentro, fuori, sulla soglia. Itinerari dello sguardo in Tableau de Paris (1852-1853) [qualificatore P407:italiano]
Autore	P50	Persona, ricercatore accademico	P248:Q50808298	Q110066782 (Vanja Strukelj)
Editore	P123	Elemento: soggetto responsabile per la pubblicazione della risorsa	P248:Q50808298	Q1758474 (Università di Parma)

Lingua dell'opera o del nome	P407	Elemento: lingua in cui il testo dell'articolo viene pubblicato	P248:Q109853817	Q652 (italiano)
Data di pubblicazione	P577	Literal: data nel formato gg/mm/aaaa	P248:Q50808298	25 giu 2012
URL	P2699	URI handle	--	https://hdl.handle.net/1889/1850
Pubblicato in	P1433	Elemento: periodico scientifico	--	Q50808298 (Ricerche di S/Confine)
Identificativo Handle	P1184	Handle ID	P248:Q109853817	1889/1850

Proprietà (etichetta)	Proprietà (URI)	Categoria oggetto di questa proprietà	Riferimento	Esempio (Q109853282)
[Etichetta]	--	Literal: titolo del fascicolo		Dentro / Fuori
[Descrizione]	--	Literal: descrizione verbale dell'elemento corrente		Numero monografico della rivista "Ricerche di S/Confine" edita dall'Università degli Studi di Parma
[Alias]	--	Literal: forma variante del titolo del fascicolo	--	--
Istanza di	P31	Elemento: fascicolo o volume monografico	P248:Q50808298	Q28869365 (uscita)

URL	P2699	URI handle	--	https://www.repository.unipr.it/handle/1889/4201
Pubblicato in	P1433	Elemento: periodico scientifico	P248:Q50808298	
Consiste di	P527	Elemento: articolo scientifico (ripetibile)	P248:Q50808298	Q109854335 etc.
Identificativo Handle	P1184	Handle ID	P248:Q109853817	1889/4201

Tabella 2: Template per la modellazione degli elementi “fascicolo/volume”.

Estrazioni dati

Elenco di tutti gli elementi creati (articoli e fascicoli) per la rivista *Ricerche di S/confine*.

URL stabile alla query: <https://w.wiki/6Lhe>

(mostra *titolo, autore, fascicolo, data di pubblicazione, identificativo handle*)

Elenco di tutti gli elementi relativi ad autori della rivista, con i rispettivi articoli.

URL stabile alla query <https://w.wiki/6MhA>

L'autore

Pasquale Spinelli ha prestato servizio come bibliotecario presso l'Università di Parma dal 2020 al 2022. Attualmente è bibliotecario in forza all'Area ricerca, Sistema bibliotecario e documentale dell'Università luav di Venezia, dove è responsabile per i servizi al pubblico e la gestione delle collezioni della biblioteca.

e-mail: pasqualespinelli@live.it

Riferimenti bibliografici

Bergamin, G & Bacchi, C 2018, 'New Ways of Creating and Sharing Bibliographic Information: An Experiment of Using the Wikibase Data Model for UNIMARC Data', *JLIS.it*, 9 (3), pp. 35–74, <<https://doi.org/10.4403/jlis.it-12458>>.

Berlin Declaration 2003. Available from: <<https://openaccess.mpg.de/Berlin-Declaration>>.

Bianchini, C 2021, 'Wikidata for JLIS.It. A New Step Forward Mapping Italian Library and Information Science Journals', *JLIS.it*, 12 (1), pp. 29–38, <<https://doi.org/10.4403/jlis.it-12680>>.

Ricerche di S/Confine, Vol. XI, n. 1 (2022) - www.ricerchedisconfine.info - ISSN: 2038-8411 - CC BY-NC-ND 4.0

Bianchini, C & Sardo, L 2022. 'Wikidata: a new perspective towards universal bibliographic control', *JLIS.it*, 13 (1), pp. 291–311, <<https://doi.org/10.4403/jlis.it-12725>>.

Boccone, A & Rivelli R 2019, 'I metadati bibliografici in Wikidata: Wikicite e il case study di "Bibliothecae.it"', *Bibliothecae.it*, 8 (1), pp. 227–48, <<https://doi.org/10.6092/issn.2283-9364/9503>>.

Bozzarelli, O, Mandrile V & Marangoni E. 2017, 'Quale futuro per i dati di biblioteche e musei? Linked Open Data e Open Data protagonisti al Pubblico dominio #open festival di Torino', *Bibliotime*, 20 (1-2-3), Available from: <<https://www.aib.it/aib/sezioni/emr/bibtime/num-xx-1-2-3/bozzarelli.htm>>.

FAIR Principles s.d. Available from: <<https://www.go-fair.org/fair-principles/>>.

Maio, T 2021, 'La descrizione delle risorse bibliografiche in linked data', *Biblioteche Oggi*, 39 (7), pp. 49–64, <<https://doi.org/10.3302/0392-8586-202107-049-1>>.

Martinelli, L 2016, 'Wikidata: la soluzione wikimediana ai linked open data', *AIB studi*, 56 (2), pp. 75–85, <<https://doi.org/10.2426/aibstudi-11434>>.

OpenRefine s.d. Available from: <<https://openrefine.org/>>.

RDF - Semantic Web Standards 2004. Available from: <<https://www.w3.org/RDF/>>.

Wikibase/DataModel - MediaWiki s.d. Available from: <<https://www.mediawiki.org/wiki/Wikibase/DataModel>>.

Wikidata:Gruppo Wikidata per Musei, Archivi e Biblioteche/Riviste di biblioteconomia – Wikidata s.d. Available from: <https://www.wikidata.org/wiki/Wikidata:Gruppo_Wikidata_per_Musei,_Archivi_e_Biblioteche/Riviste_di_biblioteconomia>.

Wikidata:Main Page/Content/it - Wikidata s.d. Available from: <https://www.wikidata.org/wiki/Wikidata:Main_Page/Content/it>.

Wikiprogetto Libri 2016. Available from: <https://www.wikidata.org/wiki/Wikidata:WikiProject_Books/it>.

Wilkinson, MD et al. 2016, 'The FAIR Guiding Principles for Scientific Data Management and Stewardship', *Scientific Data*, 3 (1), 160018, <<https://doi.org/10.1038/sdata.2016.18>>.